



*CITTÀ DI AVIGLIANO*

---

SETTORE “PROGRAMMAZIONE, RISORSE, PROMOZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO”

*Ufficio Personale*

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA  
ANNO 2016**  
*(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**Art. 4 e art 5 del CCNL 1.4.1999 (modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004)** che prevedono rispettivamente , la contrattazione decentrata integrativa a livello di singolo ente, e i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale.

**Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”**

### *Articolo 40*

- *Comma 3 ter.* Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.
- *Comma 3-sexies.* A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico- finanziaria previste dall'art. 40 -bis

### *Articolo 40 bis*

- *Comma 1-* Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.
- *Comma 5 -* Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.
- *Comma 6 -* Il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei Conti possono avvalersi ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di fuori ruolo o di comando per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla contrattazione integrativa
- *Comma 7 -* In caso di mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 60, comma 2, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa. Gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo.

**Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato** – che in attuazione dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001- ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria validi sia per i contratti integrativi normativi che per quelli economici e per quelli stralcio su determinate e specifiche materie.

In conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata viene redatta la presente relazione tecnico - finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa siglato per l'anno in corso dalla delegazione trattante nella seduta del 15 novembre 2016.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'ipotesi di accordo decentrato siglato in data 15 novembre 2016 ed è articolata secondo l'indice riportato dalla circolare n. 25/2012 del MEF.

### MODULO I Costituzione del fondo per la contrattazione decentrata

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 di parte stabile è stato quantificato con determinazione n.80 del 6.10.2016 dello scrivente Responsabile, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Regione e Autonomie Locali e delle vigenti disposizioni in materia.

#### *Sezione I – Risorse aventi carattere di certezza e stabilità*

La tabella di seguito riportata illustra nel dettaglio, per l'anno 2016, le risorse storiche consolidate, gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL e altri incrementi aventi carattere di stabilità:

Anno 2016		
Riferimenti normativi	Descrizione	Importo
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Fondo storico 2004	173.914,57
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	R.I.A. personale cessato 2004-2014	20.645,95
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	R.I.A. personale cessato 2014	562,90
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	R.I.A. personale cessato 2015	2.307,89
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Spesa annua peo carico bilancio personale cessato dal 2004 al 2013	4.829,63
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Spesa annua peo carico bilancio personale cessato nel 2014	-
Art. 31 c.2 Ccnl 22/01/2004 (escluso art. 32 commi 1 e 2)	Spesa annua peo carico bilancio personale cessato nel 2015	348,79
Art. 32 c.1 ccnl 22/01/2004 (0,62%)	Incremento pari allo 0,62% del monte salari 2001	11.003,57
Art. 32 c.2 ccnl 22/01/2004 (0,50%)	Incremento pari allo 0,50% del monte salari 2001	8.873,84
Ccnl 09/05/2006 art.4 c.1	Incremento fondo art. 31 c.2 ccnl 22.01.2004 ccnl 9.5.2006 (monte salari 2003 = 1.700.174,9)	8.500,87
Art. 8 c.2 ccnl 11.04.2008	Incremento pari allo 0,60% del monte salari 2005	10.676,69
<b>totale</b>		<b>241.664,70</b>

<b>decurtazioni consolidate</b>		
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	3.509,60
Art.1,comma 456 legge di stabilità 2014	decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. art. 9, co.2 bis D.L. 78/2010 e smi	22.472,09
<b>totale decurtazioni consolidate</b>		<b>25.981,69</b>
<b>TOTALE PARTE STABILE SOGGETTA AL LIMITE DEL TETTO MASSIMO</b>		<b>215.683,01</b>

### **Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono quelle che non hanno carattere di certezza e stabilità e vengono quantificate annualmente dall'Amministrazione. Per l'anno 2016, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 24 del 20.10.2016 ha inserito tra le risorse variabili solo le economie derivanti da anni precedenti:

<b>Riferimento contrattuale</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Art. 17 c.5 CCNL 1/04/1999	economie fondo derivanti da anni precedenti	48.258,15
<b>Totale risorse decentrate variabili</b>		<b>48.258,15</b>

### **Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo**

Ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge finanziaria 2016)

*“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*

In conseguenza della normativa sopra richiamata, la riduzione da apportare al Fondo 2016 risulta essere pari a complessivi €. 13.099,15, come dettagliato nel seguente prospetto:

<b>Calcolo riduzioni</b>			
<i>riduzione per effetto vincolo di non superamento Fondo 2015 personale al primo gennaio</i>			2.656,68
<i>personale al 31 dicembre</i>	52,00	49,00	
<i>personale annuo criterio semisomma</i>	50,00	48,00	
<i>riduzione fondo per diminuzione personale</i>	51,00	48,50	
<b>TOTALE RIDUZIONI</b>			<b>13.099,15</b>

**Sezione IV- Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il quadro di sintesi delle risorse sottoposte a certificazione risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	215.683,01
Totale risorse variabili	48.258,15
Decurtazioni di cui alla Sezione III	13.099,15
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>250.842,01</b>

**Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**MODULO II**

**Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Le risorse decentrate di seguito riportate non sono disciplinate dall'ipotesi di accordo in oggetto in quanto previste da specifiche disposizioni normative e contrattuali.

Si precisa che trattandosi di Ente privo di figure dirigenziali, le retribuzioni di posizione e quelle di risultato delle "posizioni organizzative" non rientrano nel fondo per la contrattazione integrativa e sono a carico del bilancio.

Riferimenti normativi	Descrizione	Importo
Art. 17 comma 2 - lettera b) Ccnl 01/04/99	Progressioni orizzontali in godimento 2016	51.980,73
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità di reperibilità 2016	6.600,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità di rischio 2016	5.000,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Indennità per maneggio valori 2016	500,00
Art. 17 comma 2 lettera d)	Trattamento per attività prestata in giorno festivo 2016	5.062,32
Ccnl 01/04/1999 art.17 c.2 lett. e)	Indennità di disagio 2016	13.000,00
Ccnl 22/01/2004, art.33 c.4	Indennità comparto anno 2016	22.473,96
<b>TOTALE</b>		<b>104.617,01</b>

## **Sezione II– Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo**

Sono regolate dall'accordo in oggetto le seguenti voci:

<b>Riferimento contrattuale</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999	Compenso per produttività	134.700,00
Art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 01/04/1999 sostituito da CCNL 09/05/06, art. 7, comma 2	Indennità per particolari responsabilità	11.525,00
<b>Totale</b>		<b>146.225,00</b>

## **Sezione III– Destinazioni ancora da regolare**

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

## **Sezione IV– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Tenuto conto dei valori riportati nelle sezioni precedenti, le poste che costituiscono il fondo per la contrattazione integrativa possono essere sintetizzate come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione ( sezione I)	104.617,01
Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo(sezione II)	146.225,00
Destinazioni ancora da regolare ( sezione III)	
<b>Totale</b>	<b>250.842,01</b>

## **Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate fuori dal fondo.

## **Sezione VI– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale**

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse e aventi carattere di certezza e stabilità.*

Le risorse stabili, al netto delle riduzioni operate per effetto del vincolo di non superamento del Fondo 2015 e per effetto delle riduzione del personale, ammontano a €. 202.583,86.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità di rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione per orario festivo/notturno ), ammontano a €. 104.617,01.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;*

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dal contratto decentrato integrativo.

In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui all'art.19, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/2011, le risorse destinate a remunerare *la produttività* sono erogate in applicazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 72/2008 che approva la "metodologia permanente di valutazione" del personale dell'Ente e di quanto previsto dalla delibera di Giunta

Comunale n. 56/2013 che garantisce l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una parte limitata del personale.

Le indennità di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per la parte di competenza della contrattazione decentrata, vengono erogate con le modalità fissate dal contratto decentrato integrativo 2011/2014 sottoscritto in data 17.12.2011. In particolare:

- I compensi di cui all'art. 17, co.2, lett.f) del CCNL 1.4.1999 per specifiche responsabilità, affidate al personale che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, vengono erogati nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 45/2008.
- I compensi previsti dall'art. 17, co.2, lett.i) del CCNL 1.4.1999 vengono riconosciuti al personale in possesso di entrambe le qualifiche di ufficiale di stato civile e di anagrafe nella misura massima prevista dalla norma. Nel caso in cui, invece, il dipendente è in possesso di una sola delle qualifiche, il compenso viene ridotto del 50% , fermo restando che tale compenso non sarà comunque erogato qualora le specifiche responsabilità che comportano tale riconoscimento rientrano nella più ampia responsabilità connessa alla titolarità di una struttura complessa già compensata ai sensi della lett. f) del medesimo articolo 17, comma2.

c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa*

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

### MODULO III

#### Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito l'andamento registrato dal Fondo per le risorse decentrate negli ultimi due anni:

Descrizione	anno 2015	anno 2016
Risorse stabili	239.008,02	215.683,01
Risorse variabili	65.147,96	48.258,15
Decurtazioni del fondo (art. 9, co. 2 bis, D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010)	25.981,69	13.099,15
<b>totale fondo risorse decentrate</b>	<b>278.174,29</b>	<b>250.842,01</b>
<i>di cui non soggette a riduzione a detrarre</i>	65.147,96	48.258,15

### MODULO IV

#### Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

##### **Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica degli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione che presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di accordo e relativi contributi previdenziali e assistenziali sono allocati nella parte spesa del bilancio al macroaggregato 101 "redditi da lavoro dipendente" e al macroaggregato 102 "imposte e tasse a carico dell'ente".

Il software gestionale del personale e quello della contabilità finanziaria utilizzati dall'Ente sono strutturati in modo da consentire un monitoraggio costante dei singoli istituti contrattuali al fine di evitare sforamenti dei vincoli finanziari sia per quanto riguarda il fondo complessivo che i singoli istituti contrattuali.

***Sezione II– Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa della spesa del fondo dell'anno precedente venga rispettato.***

Per l'anno 2016 le risorse destinate al trattamento accessorio sono state decurtate di un importo pari a €. 2.656,68 al fine di non superare il vincolo imposto dall'art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015.

***Sezione III– Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo***

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di accordo e i relativi oneri riflessi sono iscritte nel bilancio di previsione 2016-2018 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 30.5.2016 esecutiva ai sensi di legge.

Avigliano, 22 novembre 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*dott.ssa Rosa Pace*